



BILANCIO PREVENTIVO 2021

Linee programmatiche

Premessa

Dopo un anno, il 2020, nel quale il nuovo Consiglio, insediatosi nel mese di febbraio, ha dato impulso a molteplici programmi, pur con le limitazioni imposte dalla pandemia, nel corso del 2021, in cui ci si augura che la situazione sanitaria possa ottenere decisivi miglioramenti, tutti i progetti dovrebbero registrare significativi sviluppi e raggiungere importanti obiettivi.

Dall'implementazione della catalogazione dei beni e dalla messa *online* dei medesimi sulla piattaforma informatica acquistata, al completamento del portale *visitjewishitaly* con l'inserimento delle aree non ancora considerate, all'avvio dell'operatività dell'importante progetto sul cimitero ebraico di Valdirose, allo sviluppo del recupero e della valorizzazione delle catacombe di Venosa, alla promozione di attività di ricerca sul patrimonio culturale ebraico del Paese, con particolare riferimento alle aree meno indagate, all'organizzazione di eventi culturali ed espositivi, la Fondazione sarà chiamata a confrontarsi con sfide ad ampio raggio e di notevole rilevanza.

L'accresciuta e ormai consolidata reputazione che la Fondazione è riuscita a conquistare grazie al grande lavoro svolto negli ultimi anni e la conseguente concessione di importanti contributi da parte di Istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, rappresentano un motivo di legittima soddisfazione e di stimolo a operare con sempre maggiore impegno per la realizzazione delle finalità istituzionali affidate alla Fondazione stessa.



CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso del prossimo anno il lavoro, iniziato nel 2014, relativo all'aggiornamento della catalogazione del patrimonio culturale ebraico (destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara), vedrà il proseguimento del lavoro di cinque giovani schedatori che operano sotto la guida di membri del Consiglio esperti nella materia e di un Comitato Scientifico che revisiona il lavoro svolto.

Il portale di consultazione per il pubblico ABACVM è in fase di elaborazione finale da parte della società Dynamix e dovrebbe venire messo *online* alla fine del 2020.

L'onere per questo filone di attività, comprensivo anche della *tranche* per l'acquisto del *software* per la piattaforma informatica ABACVM, viene quantificato in € 35.000.

CATALOGAZIONE DEL LIBRO IN EBRAICO

Particolare attenzione nel 2021 verrà dedicata al tema delle Biblioteche comunitarie e statali in cui sono presenti volumi in ebraico.

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane ha ottenuto dalla *Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe* un contributo per un progetto di catalogazione del libro in ebraico, che ha come obiettivo quello di produrre una Teca Digitale, ospitata nel sito della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. La catalogazione, che vedrà il supporto scientifico della *National Library of Israel*, porterà al censimento di circa 15.000 volumi nel biennio 2020/2021 nelle biblioteche comunitarie e statali del Piemonte e del Lazio.

Il coinvolgimento diretto della FBCEI è assicurato dal ruolo chiave affidato alla Segretaria, Diletta Cesana, di *project manager*, in collaborazione con Gloria Arbib, incaricata dall'UCEI.

Per questa attività è prevista una spesa di € 8.750, a fronte della quale è previsto un contributo di pari importo da parte dell'UCEI a valere sul contributo della *Rothschild Foundation*.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2018 è stato rilasciato il nuovo portale www.visitjewishitaly.it, strumento di informazione sul patrimonio culturale ebraico del Paese, frutto di una sostanziale trasformazione del sito "Luoghi Imperdibili", *online* a partire dal 2015.

Il nuovo sito si è arricchito di fotografie e immagini e ha modificato completamente il proprio aspetto, anche dal punto di vista tecnologico, presentando ora il patrimonio culturale ebraico in Italia in modalità georeferenziata e multimediale.

Un'importante integrazione è anche avvenuta con il portale e l'app "My Jewish Italy" realizzati nell'autunno 2020.

Nel 2021 la Fondazione intende implementare ulteriormente il portale, con l'inserimento di località non incluse nella prima fase del progetto, avvalendosi della collaborazione dell'arch. Baruch Lampronti, curatore dei testi sin dalle prime fasi del progetto.

Verrà poi completato l'importante progetto per la valorizzazione delle catacombe di Venosa, attraverso un programma di ricerche, svolto sotto la direzione scientifica del Prof. Giancarlo Lacerenza e con il sostegno dell'Associazione Daniela Di Castro.

L'obiettivo è, in particolare, quello di realizzare una guida del prezioso sito, nell'ambito di una strategia complessiva volta a conseguire una migliore fruizione dello stesso, costruendo un attrattivo itinerario turistico nella Basilicata, in collaborazione con le Istituzioni e le realtà associative del territorio.

Per tale capitolo di spesa è previsto uno stanziamento complessivo di € 12.250.



PROGETTO CIMITERO DI VALDIROSE

Nel corso del 2021, grazie all'importante contributo ottenuto dalla *Beneficentia Stiftung* di Vaduz dell'importo di € 125.000 per il periodo 2019/2022, saranno attivati i lavori per il programma di restauro e valorizzazione dell'antico Cimitero di Gorizia (Valdirose), sulla base del progetto predisposto e dell'attività preliminare svolta dall'arch. Andrea Morpurgo.

L'iniziativa assume una particolare valenza per la candidatura di Nova Gorica, insieme a Gorizia, a Capitale Europea della Cultura 2025, che verrà assegnata a una città della Slovenia. A tal fine il progetto della Fondazione è stato inserito nel *dossier* di candidatura presentato ufficialmente agli Organismi dell'Unione Europea.

Un'attività di ricerca sulla storia degli Ebrei di Gorizia e sull'antico cimitero verrà svolta dall'Università di Udine, con la quale è stata firmata un'apposita convenzione.

Per gli interventi sul progetto cimitero di Valdirose, per il 2021, è previsto un impegno economico da parte della Fondazione di € 25.000.

RESTAURI

Anche per il 2021 verranno promossi, in collaborazione con le Comunità proprietarie dei beni culturali che necessitano di appositi interventi, progetti di restauro esemplari di beni culturali, per i quali verranno attivati tutti i canali di finanziamento ipotizzabili e per i quali la Fondazione metterà altresì a disposizione le competenze professionali presenti al suo interno.



MOSTRE ED EVENTI

Eventi ed esposizioni temporanee potranno essere realizzati, ove la situazione sanitaria lo consenta, nel corso dell'anno, in particolare in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica.

Lo stanziamento previsto in questo capitolo di spesa ammonta a € 12.000.

RICERCHE, CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Sulla base dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni con l'affidamento di incarichi di ricerca a giovani studiosi, per il 2021 si intende affidare un incarico di ricerca che consenta di far progredire gli studi relativi al patrimonio culturale ebraico in Italia, con particolare riferimento ad aree del Paese nelle quali le testimonianze della presenza ebraica siano state scarsamente approfondite.

Verranno inoltre promossi, anche in collaborazione con qualificati Enti culturali e accademici, convegni di studio e pubblicazioni scientifiche sul patrimonio culturale.

L'impegno economico complessivo previsto per tali attività ammonta a € 10.000.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Particolare attenzione verrà riservata a una sempre più efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Roma, 21 ottobre 2020